

Codice A1813C

D.D. 3 febbraio 2025, n. 185

**Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 n. 12/2025 per lavori inerenti ponte sul rio San Pietro lungo SP123 (km 10+120) in Comune di Pecetto Torinese (To). Richiedente: Città Metropolitana di Torino - Direzione Viabilità 2.**



**ATTO DD 185/A1813C/2025**

**DEL 03/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 n. 12/2025 per lavori inerenti ponte sul rio San Pietro lungo SP123 (km 10+120) in Comune di Pecetto Torinese (To).

Richiedente: Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2

Con nota prot. 47136 del 3/04/2024, distinto al numero di protocollo regionale 17087 del 3/04/2024, la Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e sincrona ai sensi degli artt. 14 c.2, 14-bis, 14 ter legge 241/1990 s.m.i. inerente il “*Piano di manutenzione straordinaria sulle opere d'arte lungo le strade provinciali della Direzione viabilità 2 - DM 224/2020, anno 2022*”, consistente nella messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dei seguenti n. 3 attraversamenti:

- Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul rio Valle di San Pietro;
- Intervento 02 – SP 116 dir 1 di San Quirico (collegamento per la SP 4) al km 1+600 in Comune di Baldissero Torinese sul rio di Baldissero;
- Intervento 03 – SP 216 del Melezet al km 4+670 in Comune di Bardonecchia sul rio di Valle Stretta.

Con propria nota prot. 17590 del 5/04/2024 il Settore scrivente richiedeva integrazioni in merito alle verifiche idrauliche al fine di valutare il grado di miglioramento delle condizioni di moto raggiunto fra stato di fatto e di progetto, nonché la portata in funzione del tempo di ritorno affinché sia garantito il franco idraulico nelle condizioni più gravose.

Con nota prot. 57484 del 22/04/2024 (rubricata al numero di protocollo regionale 20471 del 23/04/2024) la Città Metropolitana di Torino ha sospeso i termini del procedimento per la produzione delle integrazioni richieste dal Settore scrivente e dal Comune di Bardonecchia.

Le integrazioni richieste sono pervenute con nota della Città Metropolitana di Torino prot. 55980 del 26/11/2024.

Il presente atto riguarda le opere previste in Comune di Pecetto (Intervento 1), riguardanti un ponticello ad arco in muratura, avente luce pari a circa 3,60 m e lunghezza pari a 10,00 m circa, e altezza massima in chiave pari a 1,88 m il quale presenta fessurazioni e danneggiamento dei muri d'ala, erosioni di fondo alveo e accumulo di materiale litoide e vegetale.

Le opere, per le quali lo scrivente Settore è competente al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, in dettaglio sono le seguenti:

- pulizia e ripristino struttura in mattoni;
- realizzazione di cordolo in cemento armato con barriera stradale lato valle, contenuto nell'ingombro dell'impalcato;
- realizzazione soletta di protezione fondo alveo in cemento armato lunghezza 17,70 m, spessore 0,40 m, provvista di taglione di monte prof. 1,00 m, larghezza 0,60 m; tale manufatto si sviluppa a monte del ponte e a valle fino ad inglobare l'esistente briglia;
- pulizia fondo alveo e sponde per una lunghezza di circa 20,00 m sia a monte che a valle del ponte;

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti e firmati digitalmente dall'Ing. Calogero Carmelo Gravina, e in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica:

- Elab. 01 Relazione generale
- Elab. 05 Relazione idraulica
- Elab. 21 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro - Rilievo
- Elab. 22 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro - Documentazione fotografica
- Elab. 25 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro - Carta dei vincoli 3/3
- Elab. 26 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro – Progetto
- Elab. 27 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro - Carpenteria ed armature opere in C.A.
- Elab. 28 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro - Carpenteria ed armature opere in C.A.
- Elab. 29 Intervento 01 – SP 123 di San Felice al km 10+120 in Comune di Pecetto Torinese sul Rio Valle di San Pietro – Materiali e dettagli costruttivi

Con Determinazione Dirigenziale n. 1594 in data 26/03/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo – esecutivo dei lavori in esame.

Dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute la realizzazione delle opere sopra descritte è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Valle di San Pietro e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013;

*determina*

**di autorizzare, ai soli fini idraulici** ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il piano di appoggio del rivestimento di fondo in massi alveo dovrà essere posto ad una profondità pari ad almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle parti terminali di monte e di valle del rivestimento stesso, fatta salva la presenza di substrato roccioso;
3. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
4. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato in modo da garantire la stabilità del nuovo profilo di sponda;
5. il materiale di rifiuto o proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti, che non verrà riutilizzato nei lavori, dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo la normativa vigente;
6. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente provvedimento, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
14. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI  
Arch. Maria Grazia MENNEA  
Geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio